

Si è disputato sull'impianto di Muro Leccese, nonostante il maltempo, l'apposito trofeo

Kart, da Napoli i preparatori e i meccanici più bravi

Secondo posto per la scuderia fasanese Montanaro, terzi i piloti del Club dei trulli di Alberobello

DONATO FIORENZO

● Stavolta il trofeo «Preparatori & meccanici» l'hanno portato via i partenopei, ma per l'ambiente del karting pugliese è stata ugualmente una domenica di festa. L'appuntamento di fine stagione al circuito internazionale di Muro Leccese, infatti, è stato rispettato malgrado un fine settimana di maltempo per la Puglia.

Il trofeo, quindi, è andato agli uomini capitanati dal preparatore di Terzigno Camillo Giugliano, che già aveva iscritto il suo nome nell'albo d'oro della manifestazione. Anche se dispiace per la defezione di alcuni specialisti attesi dal Barese, su una settantina di piloti presenti, che all'ennesima trasferta salentina non avrebbero di certo rinunciato. Ed intanto, a parte le piste di Muro, appunto, e di Marina di Ugento, pare proprio che nel resto della

regione non sia possibile gareggiare, con gli altri impianti, non omologati dalla Federazione, che rimarranno aperti pure l'anno prossimo solo per esordienti e piloti più esperti impegnati nei test; le gare vere e proprie, invece, appannaggio esclusivo dei circuiti del Salento.

Allora è giusto sottolineare il terzo posto nella classifica di ieri ottenuto dai piloti del «Karting Club dei trulli», provenienti ovviamente da Alberobello. Al 2° posto, dunque, sul secondo gradino del podio, i meccanici della scuderia del fasanese Donato Montanaro, che hanno preparato i kart dei due fratelli leccesi Mattia e Nazareno Gatto, e del molese Chiarelli; al 4° il team «Goffredo kart» di Monopoli, vincitore delle ultime due edizioni del trofeo. Appropriata, a tal proposito, l'associazione del trofeo con il memorial Salvatore Miggiano, l'ingegnere che ha progettato l'impianto di Muro 10 anni fa.